



SEGUICI SU

Share



Business

16 Marzo, 2020 @ 11:12

Le 1.000 imprese “champion” d’Italia, l’identikit delle aziende più performanti

di [Forbes.it](#)
Staff

La redazione di Forbes.



(Shutterstock)

Sono 1.000 le imprese champion individuate dal Centro Studi di ItalyPost per l’edizione 2020 della selezione.

L’indagine racconta due importanti universi dell’impresa italiana: quella **tra i 20 e i 120 milioni** di fatturato, che vede la presenza di **800 aziende champion**, e quella **tra i 120 e i 500 milioni** di fatturato di **200 aziende italiane top**

Leggi anche



La previsione di Goldman Sachs sugli effetti del Coronavirus per l’economia

di [Forbes.it](#)

Fiat Chrysler sospende la produzione in Europa ma guarda già al futuro

di [Forbes.it](#)

10 luoghi da visitare stando a casa: la Nasa, il Louvre, Buckingham Palace...

di [Roberta Maddalena](#)

Maxi mossa della Fed: tassi a zero e acquisti di titoli per 700 miliardi

di [Forbes.it](#)

performer. A corollario di questa indagine, il centro Studi di ItalyPost ha stilato anche una classifica delle **20 imprese big**, di taglia cioè **tra i 500 milioni e il miliardo di euro** di fatturato.

Il quadro che ne emerge, ma stiamo parlando di bilanci a fine 2018, cioè appena all'inizio della fase di stagnazione, è ancora molto positivo e racconta di imprese che mediamente sono **cresciute negli ultimi sei anni del 9,84%**, passando complessivamente da un fatturato di **44,7 mld nel 2012 a 78,6 mld nel 2018**, con una **marginalità media degli ultimi tre anni del 16,42%**, con un **ROE 2018 del 15,86%**, un **patrimonio netto aggregato di 46,4 miliardi** e con una solidità finanziaria invidiabile espressa da un **rapporto Pfn/ebitda medio degli ultimi tre esercizi pari a -0,25**.

Tutte le aziende in classifica

Per visualizzare l'elenco completo delle mille aziende selezionate, che non possiamo riportare per motivi di spazio, è sufficiente accedere a [questa pagina all'interno del sito di ItalyPost](#).

La classifica per regioni

Altro elemento di grande interesse che la ricerca sembra evidenziare è quello della distribuzione regionale. La regione con il maggior numero di imprese champion si conferma **la Lombardia con ben 322 imprese**, a cui seguono **il Veneto con 175 imprese** e, immediatamente a ridosso, con un numero sorprendentemente elevato rispetto anche al recente passato, **l'Emilia Romagna con 141 imprese**.

Nelle altre regioni il numero di imprese champion si comincia ad assottigliare, ma va notato che la **Toscana con 68 imprese** segnala una performance che inizia a farla avvicinare al **Piemonte, che si ferma a sole 96 imprese**, mentre le Marche si piazzano al sesto posto della graduatoria regionale con 30 imprese.

Al Centro – Sud è sempre **la Campania la regione leader con 28 imprese**, mentre il Lazio si ferma a 25 imprese e **la Puglia a 16**. Infine, in coda alla classifica, seguono **l'Abruzzo con 11 imprese**, la **Sicilia con 10**, **Calabria e Sardegna 2** e **Molise 1**.

La classifica per province

La classifica delle imprese champion non riserva particolari sorprese e conferma alcune tendenze in atto già nelle precedenti rilevazioni sulle gerarchie a livello provinciale.

Milano, grazie anche al fatto di avere molte sedi legali di aziende operanti in altri territori, si conferma prima in classifica con **99 imprese**, seguita in Lombardia dall'asse dell'A4 (o meglio ancora della **BreBeMi**), che vede **Bergamo al terzo posto con 53 imprese** appena dietro a **Brescia, che si piazza al secondo posto della classifica con 55 imprese champion**.

Al quarto posto della graduatoria provinciale si conferma **Vicenza** che, pur avendo un numero di abitanti pari al 50% di quelli di Brescia e inferiore del 40% a quella di Bergamo, è presente con ben **51 imprese champion**, superando così **Torino** che si ferma al quinto posto con **47 imprese**, **Bologna** al sesto con **38 imprese**, **Treviso** al settimo posto con **36** praticamente appaiata con **Padova** all'ottavo con **35**, **Firenze** al nono posto con **33** e al decimo posto **Verona** con **28**.

Un dato interessante si ricava confrontando **Modena**, che ha 25 imprese champion, **Reggio Emilia** che ne ha 21 e **Parma** che ne ha 19 – due province situate nel cuore di una regione emergente come l'Emilia – con **Cuneo**, unica provincia emergente del Piemonte, che conta ben 18 imprese.

Il sorpasso dell'Emilia Romagna

Uno degli elementi più interessanti dal punto di vista della geografia del Pil è il peso assoluto e relativo che sembra assumere **l'Emilia Romagna** nei confronti di due regioni storicamente più forti come la Lombardia e il Veneto.

A colpire non è solo la numerosità delle imprese champion nel rapporto imprese/abitanti, che la vede in un rapporto sostanzialmente simile a quelle delle altre due regioni (1 impresa champion ogni 31.300 abitanti, contro i 30.800 della Lombardia e i 28.000 del Veneto), ma soprattutto il fatto che **il fatturato complessivo, pari a 13,411 mld di euro, è superiore agli 11,391 mld del Veneto, e che il fatturato medio, pari a 95 milioni per impresa, è assai superiore agli 88 milioni delle imprese lombarde e di gran lunga maggiore ai 65 milioni di quelle venete**. Pur avendo fatturati medi superiori a quelli delle imprese delle altre due regioni, contraddicendo la teoria che più una impresa cresce più riduce la sua redditività, **l'ebitda medio risulta di qualche decimale superiore a quello delle altre due regioni, attestandosi percentualmente ad un 16,4% contro il 16% delle imprese lombarde e del 16,2 delle imprese venete**.

Vuoi ricevere le notizie di Forbes direttamente nel tuo Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)